



Città di Saronno

Provincia di Varese

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera N. 61 del 21/12/2020

SEDUTA Straordinaria di PRIMA CONVOCAZIONE

Oggetto: TARI - Approvazione piano economico finanziario 2020 - Approvazione categorie e tariffe anno 2020 - Determinazione contributo compensativo per emergenza sanitaria - Differimento scadenze TARI 2020.

L'anno duemilaventi addì ventuno del mese di dicembre alle ore 19:30, previa osservanza delle formalità di legge, in SARONNO in videoconferenza (ai sensi dell'art.73 comma 1 del D.L. n.18 in data 17.3.2020) attraverso la piattaforma Cisco Webex Meetings, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Sig. Pierluigi GILLI nella sua qualità di Presidente, così composto:

n.	Consiglieri	presenti	assenti	n.	Consiglieri	presenti	assenti
1	Augusto AIROLDI -Sindaco	Sì	==	14	Luca DAVIDE	Sì	==
2	Andrea PICOZZI	Sì	==	15	Cristiana DHO	==	Sì
3	Mattia CATTANEO	Sì	==	16	Lorenzo PUZZIFERRI	Sì	==
4	Roberta CASTIGLIONI	Sì	==	17	Alessandro FAGIOLI	Sì	==
5	Nourhan MOUSTAFA	Sì	==	18	Raffaele FAGIOLI	Sì	==
6	Francesca RUFINI	Sì	==	19	Claudio SALA	Sì	==
7	Francesco LICATA	Sì	==	20	Riccardo GUZZETTI	Sì	==
8	Mauro ROTONDI	Sì	==	21	Pierangela VANZULLI	Sì	==
9	Mauro LATTUADA	Sì	==	22	Agostino DE MARCO	Sì	==
10	Simone GALLI	Sì	==	23	Giampietro GUAGLIANONE	==	Sì
11	Lucy SASSO	Sì	==	24	Pierluigi GILLI	Sì	==
12	Giuseppe CALDERAZZO	Sì	==	25	Marta GILLI	Sì	==
13	Luca AMADIO	Sì	==				

Consiglieri assegnati n° 24

Presenti n° 23

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge il Segretario Generale **Dott. Mauro Gelmini.**

Partecipano, senza diritto di voto, gli Assessori, signori: Laura Succi, Franco Casali, Alessandro Merlotti, Ilaria Pagani, Giulia Corinna Mazzoldi, Novella Ciceroni e Gabriele Musaro'

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 21.12.2020

TARI - Approvazione piano economico finanziario 2020 - Approvazione categorie e tariffe anno 2020 - Determinazione contributo compensativo per emergenza sanitaria - Differimento scadenze TARI 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

VISTO l'art. 151 D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali), il quale prevede che gli Enti locali devono approvare entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

DATO ATTO che, a seguito di numerose proroghe, il Decreto del Ministero dell'Interno del 30 settembre 2020 ha previsto il differimento al 31 ottobre 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 da parte degli Enti locali, ai sensi dell'art. 151 D.Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 527 L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con specifico riferimento alla:

- 1) predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio *“chi inquina paga”*;
- 2) approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento;
- 3) verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

CONSIDERATO che, con delibera n. 303/2019/R/RIF, l'ARERA ha introdotto le linee guida per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari, con una metodologiache contiene ancora numerosi aspetti che non sono stati chiariti dalla stessa ARERA, anche a seguito della pubblicazione, in data 31 ottobre 2019, della delibera n. 443/2019/R/RIF, di *Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 - 2021*;

CONSIDERATO che – per quanto le delibere adottate dall'ARERA non abbiano natura normativa e non possano quindi sostituirsi alle disposizioni in materia di TARI dettate dalla L. 27 dicembre 2013 n. 147 e successive modifiche e integrazioni – l'introduzione di tale nuovo metodo tariffario ha inciso profondamente sulle modalità di predisposizione dei Piani Finanziari TARI, rispetto alle metodologie utilizzate fino all'anno 2019;

CONSIDERATO che, a fronte delle numerose criticità legate all'applicazione del metodo tariffario delineato da ARERA, le principali associazioni rappresentative dei Comuni hanno chiesto al Governo di disporre il rinvio al 2021 dell'applicazione di tale metodo tariffario, con un'istanza che ha portato a introdurre, nell'art. 57bis, comma 1 D.L. 26 ottobre 2019 n. 124, convertito in L. 19 dicembre 2019 n. 157, la proroga anche per il 2020 della disposizione dettata dall'art. 1, comma 652, terzo periodo L. 147/2013, nella parte in cui prevedeva che *«nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1»*, stabilendo che tali deroghe rimarranno applicabili *«per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205»* e, quindi, anche nell'anno 2020;

CONSIDERATO che, a fronte della proroga di tali disposizioni, anche le modalità di redazione del Piano Economico Finanziario e delle conseguenti tariffe non comportano la rigida applicazione dei parametri dettati dal D.P.R. 158/1999;

CONSIDERATO che, a seguito dell'adozione di tali provvedimenti, la situazione di emergenza sanitaria collegata alla diffusione del Coronavirus ha imposto al Governo una riflessione riguardo alla possibilità per i Comuni di provvedere all'adozione di alcuni atti fondamentali per l'applicazione dei propri tributi nell'anno 2020, a fronte dell'impossibilità di rispettare le scadenze precedentemente fissate da parte dello stesso Legislatore;

CONSIDERATO che, a tal fine, il Governo ha emanato il D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in L. 24 aprile 2020 n. 27 (cd. «Decreto Cura-Italia»), il cui art. 107, comma 5 ha previsto che, in deroga ai termini di approvazione del bilancio, *«i Comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della*

tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio

rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021»;

CONSIDERATO che, pur a fronte di tali incertezze normative e applicative, l'Amministrazione e l'Ufficio Ragioneria/Tributi hanno effettuato una approfondita disamina delle risultanze del Piano Economico Finanziario TARI prodotto dal Gestore e delle risultanze dei fabbisogni *standard*, così da poter provvedere alla preliminare approvazione del PEF per l'anno 2020, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e alla conseguente determinazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2020;

CONSIDERATO che, ai fini della determinazione delle tariffe TARI 2020 appare necessario tenere conto anche della delibera approvata da ARERA in data 5 maggio 2020 n. 158, con cui sono state individuate alcune procedure per le riduzioni da accordare ai fini TARI alle categorie economiche che sono state costrette a interrompere la loro attività durante il periodo di emergenza sanitaria, fissando il principio secondo cui la TARI per le Utenze non domestiche dovrebbe essere ridotta, con riferimento alla parte variabile, in proporzione alla durata del periodo di chiusura derivante dai provvedimenti adottati dal Governo e, quindi, per le attività che hanno dovuto sospendere la loro attività per un periodo di tre mesi, in un importo pari al 25 per cento della quota variabile della tariffa;

RITENUTO che tale delibera n. 158/2020 di ARERA sia basata su presupposti che caratterizzano più la TARI corrispettiva che la TARI tributo applicata dal Comune di Saronno, ove si consideri che l'applicazione della TARI è legata non all'effettiva fruizione del servizio, bensì all'utilizzo di immobili o aree scoperte operative suscettibili di produrre rifiuti;

EVIDENZIATO che la deliberazione n. 158/2020 di ARERA risulta essere stata impugnata avanti al T.A.R. del Lazio, a seguito dell'iniziativa proposta da ANUTEL, a fronte delle problematiche generate dalla sua applicazione con riferimento alla TARI 2020;

VISTO altresì, da ultimo, l'art. 58^{quinquies} D.L. 124/2019, convertito in L. 157/2019, il quale prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la categoria di riferimento TARI degli «*studi professionali*» dovrà essere individuata in quella prevista per le «*banche ed istituti di credito*» e non più per gli «*uffici e le agenzie*»;

CONSIDERATO che i costi complessivi esposti nel Piano Economico Finanziario TARI 2020 ammontano ad € 4.813.256,00 e risultano superiori a quelli relativi al PEF 2019, che aveva previsto un costo del servizio pari ad € 4.606.000,00 (al netto del contributo MIUR di € 40.000);

CONSIDERATO che, alla luce delle risultanze del PEF 2020 come sopra riepilogate, l'Amministrazione ritiene di approvare le tariffe della TARI 2020, di cui si allega il prospetto per farne parte integrante e sostanziale annullando contestualmente la deliberazione di Consiglio Comunale n.69 del 28/12/2019 "Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI per l'anno 2020" in quanto il Piano Finanziario di riferimento non era stato predisposto in conformità ai nuovi criteri definiti con la citata deliberazione di ARERA del 31 ottobre 2019, n. 443 e che prevedeva un costo complessivo di € 4.794.000,00 (al netto del contributo MIUR di € 40.000);

VISTO il protrarsi della situazione emergenziale collegata alla diffusione del Coronavirus, che ha portato il Governo ad adottare ulteriori provvedimenti legislativi volti a contenere gli effetti negativi della pandemia, in particolare nella Lombardia;

DATO ATTO che, al fine di ristorare le utenze non domestiche dagli effetti negativi legati all'emergenza sanitaria susseguitasi al diffondersi del Coronavirus, il Comune di Saronno intende istituire ed erogare, per l'anno 2020, un contributo compensativo straordinario pari al 35% della quota variabile della tariffa prevista per tutte le attività, superando quindi il livello minimo del contributo compensativo deliberato da ARERA pari al 25 per cento della quota variabile della tariffa prevista per le utenze che hanno sospeso l'attività durante l'emergenza sanitaria per il periodo di tre mesi;

VERIFICATO che tali riduzioni comporteranno un costo per l'Ente stimato in € 298.248,00 e che tale contributo verrà finanziato dall'Amministrazione con le risorse derivanti dal Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 106 D.L. 34/2020, convertito in L. 77/2020;

DATO ATTO che, per le Utenze non domestiche, che usufruiranno del contributo compensativo del 35% legato all'emergenza sanitaria, la riduzione TARI prevista a fronte dell'autonomo smaltimento dei rifiuti prodotti, mediante avvio al riciclo, verrà commisurata sulla residua parte variabile della tariffa effettivamente dovuta e versata, non sommando tra loro le due agevolazioni, bensì applicandole con metodo a cascata;

RITENUTO infine necessario, in assenza di uno specifico intervento normativo ed in considerazione della situazione di emergenza sopra descritta, agire anche mediante il differimento delle scadenze di versamento TARI 2020 rispettivamente al 16 febbraio e 16 aprile 2021;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso dal responsabile del Servizio finanziario;

Con voti favorevoli, espressi per appello nominale, all'unanimità dei n. 23 consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) **di approvare**, per quanto esposto in premessa, il Piano Finanziario TARI per l'anno 2020 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **di modificare** le categorie tariffarie relative alle utenze non domestiche presenti sul territorio comunale, come meglio specificate nel relativo allegato al presente atto, al fine di ricondurre gli «*studi professionali*» all'interno della categoria tariffaria relativa a «*banche ed istituti di credito*», sulla base di apposita istanza da parte dei contribuenti per la variazione della categoria;
- 3) **di annullare** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 28/12/2019 "Approvazione Piano Finanziario e tariffe TARI per l'anno 2020";
- 4) **di approvare** le tariffe della TARI 2020, allegando gli specifici prospetti, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 5) **di dare atto** che tali categorie e tariffe decorrono dal 1° gennaio 2020, ai fini della riscossione della TARI 2020, in applicazione della disposizione dettata dall'art. 13, comma 15^{ter} D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, come introdotto dall'art. 15^{bis} D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019;
- 6) **di dare atto** che, al fine di ristorare le Utenze non domestiche dagli effetti negativi dell'emergenza sanitaria dovuta al diffondersi del Coronavirus, il Comune di Saronno erogherà, per l'anno 2020, un contributo compensativo della TARI pari al 35 per cento della quota variabile, finanziato dall'Amministrazione con fondi di bilancio non inclusi nel PEF 2020;
- 7) **di dare atto** che il costo stimato per l'Ente ai fini dell'erogazione del sopracitato contributo compensativo risulta pari ad € 298.248,00 e che lo stesso verrà finanziato dall'Amministrazione con le risorse derivanti dal Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art. 106 D.L. 34/2020, convertito in L. 77/2020;
- 8) **di stabilire** che, per le Utenze non domestiche, che usufruiranno del contributo compensativo del 35% legato all'emergenza sanitaria, la riduzione TARI prevista a fronte dell'autonomo smaltimento dei rifiuti prodotti, mediante avvio al riciclo, verrà commisurata sulla residua parte variabile della tariffa effettivamente dovuta e versata, non sommando tra loro le due agevolazioni, bensì applicandole con metodo a cascata;
- 9) **di stabilire** che le scadenze del pagamento della TARI per l'anno 2020 sono fissate nel modo seguente:
 - Prima rata/rata unica: 16 febbraio 2021;
 - Seconda rata: 16 aprile 2021;
- 10) **di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito *web* istituzionale.

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c, 4, D.Lgs. n.267/2000 come dichiara con apposita votazione espressa per appello nominale, **con voti favorevoli** all'unanimità dei n. 23 consiglieri presenti.

DELIBERA DI CONSIGLIO N. 61 del 21/12/2020

I \ A	Beneficiario\Debitore	Numero	Eserc.	Comp.	Importo	Piano dei conti	Cap.	Siope
-------	-----------------------	--------	--------	-------	---------	-----------------	------	-------

Oggetto: TARI - Approvazione piano economico finanziario 2020 - Approvazione categorie e tariffe anno 2020 - Determinazione contributo compensativo per emergenza sanitaria - Differimento scadenze TARI 2020

- **Si attesta per il presente atto la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (artt. 49 e 147 bis c. 1 Testo Unico Enti Locali D.lgs. 267/2000)**

Parere favorevole

Saronno, 15/12/2020

Il Dirigente del Settore

Dott. Vittorio Carrara

-
- **Parere di regolarità contabile (comportando l'atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente (artt. 49 e 147 bis Testo Unico Enti Locali – D.lgs 267/2000))**
 - **Visto attestante la copertura finanziaria (art. 151 c. 4 TUEELL D.lgs 267/2000)**

Saronno, 21/12/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Carrara Vittorio

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Pierluigi Gilli

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vice Segretario Generale

Dott. Mauro Gelmini

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo pretorio di questo Comune il giorno 7 gennaio 2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi – art. 124, comma 1, D.Lgs.267/2000.

Dalla Residenza Municipale, addì 5 gennaio 2021

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vittorio Carrara